





r_emiro.Giunta - Prot. 02/04/2026.0341912.E

2					
1					
0	03/06/2026	Gianni Contini	Pier Paolo Battestini	Lorenzo Guarnieri	Progetto Definitivo - integrazioni PAUR
REV.	DATA (DATE)	REDATTO (DRWN)	CONTROL. (CHCK'D)	APPROVATO (APPR'D)	DESCRIZIONE (DESCRIPTION)
FUNZIONE O SERVIZIO (DEPARTMENT)					
INGEGNERIA					
PROGETTAZIONE IMPIANTI ACQUA					
DENOMINAZIONE IMPIANTO O LAVORO (PLANT OR PROJECT DESCRIPTION)					
POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIE					
IDENTIFICATIVO IMPIANTO (PLANT IDENTIFIER)			WBS		CODICE CUP (CUP CODE)
H199H101			R.2160.11.04.00090, T.2160.11.04.00025, T.2160.11.04.00019		
			CODICE DOCUMENTO (CODE)		N° COMMESSA (JOB N.)
			H199H101DS00RE0002		12400705873, 12000367716
			ID DOCUMENTO (DOCUMENT ID)		NOME FILE (FILE NAME)
 HERA S.p.A. Holding Energia Risorse Ambiente Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 fax 051.287.525 www.gruppohera.it		 HERAtech s.r.l. Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna tel. 051.287.111 www.heratech.it		DENOMINAZIONE DOCUMENTO (DOCUMENT DESCRIPTION)	
				RELAZIONE ASSEVERAZIONE DISTANZE PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA) ELETTRODOTTO AT	
		SCALA (SCALE)		N° FOGLIO (SHEET N°)	DI (LAST)
		--		1	14

Copia conforme all'originale

sottoscritto digitalmente da GUIDORZI MARCO, CANARINI SILVIA

	RELAZIONE ASSEVERAZIONE DISTANZE PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA) ELETTRODOTTO AT				
	N° COMMESSA (JOB N°) 12400705873, 12000367716	ID DOC. (DOC. ID) H199H101DS00RE0002	REV. 0	N° FG. (SH. N.) 2	DI (LAST) 14
	POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIEOIE				

INDICE

1	OGGETTO E SCOPO	3
2	NORMATIVA RIFERIMENTO.....	3
3	CONSIDERAZIONI PRELIMINARI E APPLICABILITÀ	4
4	DESCRIZIONE INTERVENTI A PROGETTO.....	5
5	VALUTAZIONE ESTENSIONE DPA	9
6	CONSIDERAZIONI FINALI.....	10
7	ALLEGATI	11
	7.1 PEC TERNA SPA COMUNICAZIONE DPA DEL 06/03/2026	11

	RELAZIONE ASSEVERAZIONE DISTANZE PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA) ELETTRODOTTO AT				
	N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
	12400705873, 12000367716	H199H101DS00RE0002	0	3	14
POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIEOIE					

1 OGGETTO E SCOPO

La presente relazione ha lo scopo di evidenziare che le attività di ampliamento dell'impianto di depurazione di Ravenna, sito in Via Romea Nord nel comune di Ravenna (RA), non alterano lo stato attuale di rispetto delle Distanze di Prima Approssimazione relative all'elettrodotto in doppia terna a 132 kV "Enipower - Ravenna Canala" e "Degussa - Ravenna Canala" n. 714/756 - campate n.26 - 26bis - 27. gestito da TERN A Spa Terna posto all'esterno del confine nord dell'impianto.

2 NORMATIVA RIFERIMENTO

La redazione della presente relazione è stata eseguita in accordo alle seguenti normative:

- GPG/2013/2212, Giunta regione Emilia-Romagna, "Direttiva per l'attuazione dell'art. 2 della L.R. N. 10/1993 e l'aggiornamento delle disposizioni di cui alle deliberazioni n.1965/1999 e n. 978/2010 in materia di linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts";
- Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- DPCM 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
- DM 29 maggio 2008, GU n. 156 del 5 luglio 2008, "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti";
- DM 21 marzo 1988, n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne" e s.m.i.";
- CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione, distribuzione pubblica di energia elettrica - Linee in cavo";
- CEI 11-60 "Portata al limite termico delle linee elettriche esterne con tensione maggiore di 100kV";
- CEI 106-11 "Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 (Art. 6). Parte 1: Linee elettriche aeree e in cavo";
- CEI 106-12 "Guida pratica ai metodi e criteri di riduzione dei campi magnetici prodotti dalle cabine elettriche MT/BT";
- CEI 211-4 "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati dalle linee e da linee elettriche".

	RELAZIONE ASSEVERAZIONE DISTANZE PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA) ELETTRODOTTO AT				
	N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
	12400705873, 12000367716	H199H101DS00RE0002	0	4	14
POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIEOIE					

3 CONSIDERAZIONI PRELIMINARI E APPLICABILITÀ

Ai fini della protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati da linee e cabine elettriche, il DPCM 8 luglio 2003 (art. 3 e 4) fissa, in conformità alla Legge 36/2001 (art. 4, c. 2), i seguenti limiti di esposizione per la popolazione:

- Limite di esposizione del campo elettrico (5kV/m) e del campo magnetico (100μT) come valori efficaci, per la protezione da possibili effetti a breve termine;
- Valore di attenzione (10μT) e l'obiettivo di qualità (3μT) del campo magnetico da intendersi come mediana nelle 24 ore in normali condizioni di esercizio, per la protezione da possibili effetti a lungo termine connessi all'esposizione nelle aree di gioco per l'infanzia, in ambienti abitativi, in ambienti scolastici e nei luoghi adibiti a permanenza non inferiore a 4 ore giornaliere (luoghi tutelati).

Il valore di attenzione si riferisce ai luoghi tutelati esistenti nei pressi di elettrodotti esistenti; l'obiettivo di qualità si riferisce, invece, alla progettazione di nuovi elettrodotti in prossimità di luoghi tutelati esistenti o alla progettazione di nuovi luoghi tutelati nei pressi di elettrodotti esistenti.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che il valore di 3μT (per il campo di induzione magnetica) e il valore di 5kV/m (per il campo elettrico) debbano essere considerati valori limite per gli elettrodotti in questione.


Il DPCM 8 luglio 2003, all'art. 6, in attuazione della Legge 36/01 (art. 4 c. 1 lettera h), introduce la metodologia di calcolo delle fasce di rispetto, definita nell'allegato al Decreto 29 maggio 2008 (Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti).

Detta fascia comprende tutti i punti nei quali, in normali condizioni di esercizio, il valore di induzione magnetica può essere maggiore o uguale all'obiettivo di qualità (3 μT).

La metodologia riportata nel DM 29/05/08 prevede una procedura semplificata di valutazione con l'introduzione della Distanza di Prima Approssimazione (DPA) intesa come distanza dalla linea elettrica o dalle pareti (tetto, pavimento e pareti laterali) della cabina oltre la quale si è all'esterno della fascia di rispetto ovvero il campo magnetico dovrebbe presentare valori inferiori ai 3 μT.

Detta DPA, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3μT del campo magnetico (art. 4 del DPCM 8 luglio 2003), è applicabile nel caso di:

- realizzazione di nuovi elettrodotti (inclusi potenziamenti) in prossimità di luoghi tutelati;
- progettazione di nuovi luoghi tutelati in prossimità di elettrodotti esistenti.

	RELAZIONE ASSEVERAZIONE DISTANZE PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA) ELETTRODOTTO AT				
	N° COMMESSA (JOB N°) 12400705873, 12000367716	ID DOC. (DOC. ID) H199H101DS00RE0002	REV. 0	N° FG. (SH. N.) 5	DI (LAST) 14
	POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIEOIE				

4 DESCRIZIONE INTERVENTI A PROGETTO

Gli interventi previsti nel progetto di potenziamento per far fronte all'incremento di portata derivante dagli sviluppi futuri porteranno ad un profondo restyling dell'impianto sia dal punto di vista del processo di trattamento, incrementandone la potenzialità, sia dal punto di vista del decoro architettonico.

I principali interventi riguardano la linea acque che sarà modificata per poter consentire il trattamento della nuova portata di progetto; sono previsti anche l'adeguamento della linea fanghi e la costruzione di un nuovo impianto di trattamento rifiuti compatibili con il processo di depurazione (E.E.R. 20 03 04 e 20 03 06). Tutte le costruzioni non più funzionali al processo e quelle ormai compromesse dal punto di vista strutturale saranno demolite.

Gli interventi previsti sono riportati di seguito in modo molto sintetico:

- **demolizione** del manufatto comprendente il **sollevamento iniziale**, i **pretrattamenti** e il **sollevamento intermedio**;
- **demolizione** della **sezione di sedimentazione primaria**;
- **demolizione** della **sezione di sedimentazione terziaria**, della sezione di stoccaggio e dosaggio dell'ipoclorito di sodio impiegato per la disinfezione dei reflui, della sezione di pompaggio dell'acqua tecnica prelevata dai terziari e della sezione di stoccaggio, preparazione e dosaggio del polielettrolita;
- **demolizione** dello **stoccaggio di ipoclorito di sodio** e dello **stoccaggio**, inutilizzato, di **acido peracetico**;
- **demolizione** del manufatto del **sollevamento finale**;
- **demolizione** del **labirinto di disinfezione**, inutilizzato da tempo e tuttora by-passato;
- **demolizione** del manufatto ospitante il **sistema di disinfezione UV in tubo** e smaltimento delle lampade;
- **realizzazione** di un **pozzetto di collettamento dei reflui in ingresso**
- **realizzazione** del manufatto della **grigliatura grossolana** e del **nuovo sollevamento iniziale** comprendente:
- **realizzazione** del manufatto della **grigliatura fine** e della **dissabbiatura/disoleatura** comprendente:
- **realizzazione** di un **locale tecnico** al servizio della sezione di **dissabbiatura/disoleatura**
- **realizzazione** di una **nuova linea di trattamento biologico** (denominata *linea 3*)
- **realizzazione** di una **nuova sezione di sedimentazione secondaria** al servizio della nuova linea di trattamento biologico;
- **realizzazione** di un **pozzetto di raccolta chiarificati** al servizio della **linea 3**;
- **realizzazione** di un **pozzetto di raccolta chiarificati** al servizio delle **linee 1 e 2**;
- **implementazione** di un **controllore di processo** al servizio sia delle linee biologiche esistenti che di quella di nuova realizzazione,
- **realizzazione** di un manufatto per l'installazione dei **filtri su tela**;

	RELAZIONE ASSEVERAZIONE DISTANZE PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA) ELETTRODOTTO AT				
	N° COMMESSA (JOB N°) 12400705873, 12000367716	ID DOC. (DOC. ID) H199H101DS00RE0002	REV. 0	N° FG. (SH. N.) 6	DI (LAST) 14
	POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIEOIE				

- **realizzazione** di un **locale tecnico** al servizio della sezione di **filtrazione su tela**;
- **realizzazione** di un manufatto comprendente la nuova **disinfezione** e il nuovo **sollevamento finale**;
- **installazione** di n. 2 **sistemi di pompaggio di acqua tecnica**;
- **ricollocazione** delle **tubazioni degli scarichi dell'impianto**;
- **realizzazione** dei **collegamenti idraulici** del modulo di **ultrafiltrazione**;
- **installazione** del **sistema di stoccaggio e dosaggio di alluminato di sodio**
- **realizzazione** della sala quadri e soffianti linea 3;
- **realizzazione** di una **sala quadri BT** per l'alimentazione delle utenze installate nelle nuove sezioni di pretrattamento e sollevamento iniziale;
- interventi di **ripristino** e di **finitura** sulle vasche di **denitrificazione** e di **ossidazione** della **linea biologica 1** e sulle vasche di **denitrificazione** e di **ossidazione** della **linea biologica 2**;
- interventi di **revamping** sul **ripartitore alle linee biologiche esistenti**;
- interventi di **ripristino** e di **finitura** sulle vasche di pre-ispessimento statico e di post-ispessimento statico, compresa la sostituzione dei ponti;
- riconversione del locale cogenerazione: è prevista la rimozione dei cogeneratori e l'**installazione di n. 2 ispessitori dinamici** per migliorare l'addensamento del fango da inviare alla digestione anaerobica;
- **demolizione** del **digestore anaerobico 1**, inutilizzato da tempo, a causa delle condizioni di instabilità strutturale e di ammaloramento del calcestruzzo;
- **installazione** di un nuovo **sistema di miscelazione fanghi** sul digestore 2 (che diventa **digestore 1** nella configurazione di progetto) in sostituzione di quello attuale che miscela i fanghi mediante il ricircolo del biogas;
- **realizzazione** di un **locale tecnico** al servizio del **digestore anaerobico** oggetto di revamping, ospitante le pompe di ricircolo e gli scambiatori di calore per il riscaldamento del fango;
- **installazione** di un nuovo **sistema di trattamento del biogas**
- **installazione** di nuove **pompe per l'invio del fango disidratato**
- **installazione** di un **bioessiccatore**
- **realizzazione** di una **sala quadri** al servizio della sezione di **bioessiccamento**;
- interventi di **ripristino** e di **finitura** sulla parete in calcestruzzo del **gasometro**;
- **demolizione** del **fabbricato servizi** e della **sala controllo**;
- **demolizione** di n. 1 **letto di essiccamento**;
- **realizzazione** della nuova **palazzina uffici e sala controllo** e di una nuova area parcheggio per dipendenti e visitatori;
- **rimozione** della **pesa** per il controllo in ingresso e uscita delle autobotti e smantellamento dell'**impianto di trattamento dei bottini**;

	RELAZIONE ASSEVERAZIONE DISTANZE PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA) ELETTRODOTTO AT				
	N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
	12400705873, 12000367716	H199H101DS00RE0002	0	7	14
POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIEOIE					

- **realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti (compatibili con il processo di depurazione) in regime di comunicazione ai sensi dell'art. 110, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii**
- **demolizione di tutti i manufatti non più funzionali** nella configurazione di progetto;
- **adeguamento del sistema antincendio d'impianto;**
- **adeguamento della viabilità dell'impianto;**
- **modifica migliorativa delle mitigazioni a verde.**

Gli interventi legati all' ampliamento dell'impianto di depurazione sopra citati, come evidenziato nelle tavole progettuali, non prevedono l'ampliamento dell'area impiantistica verso Nord, dove è situato l'elettrodotto AT di Terna in questione (vedi immagini sotto riportate).

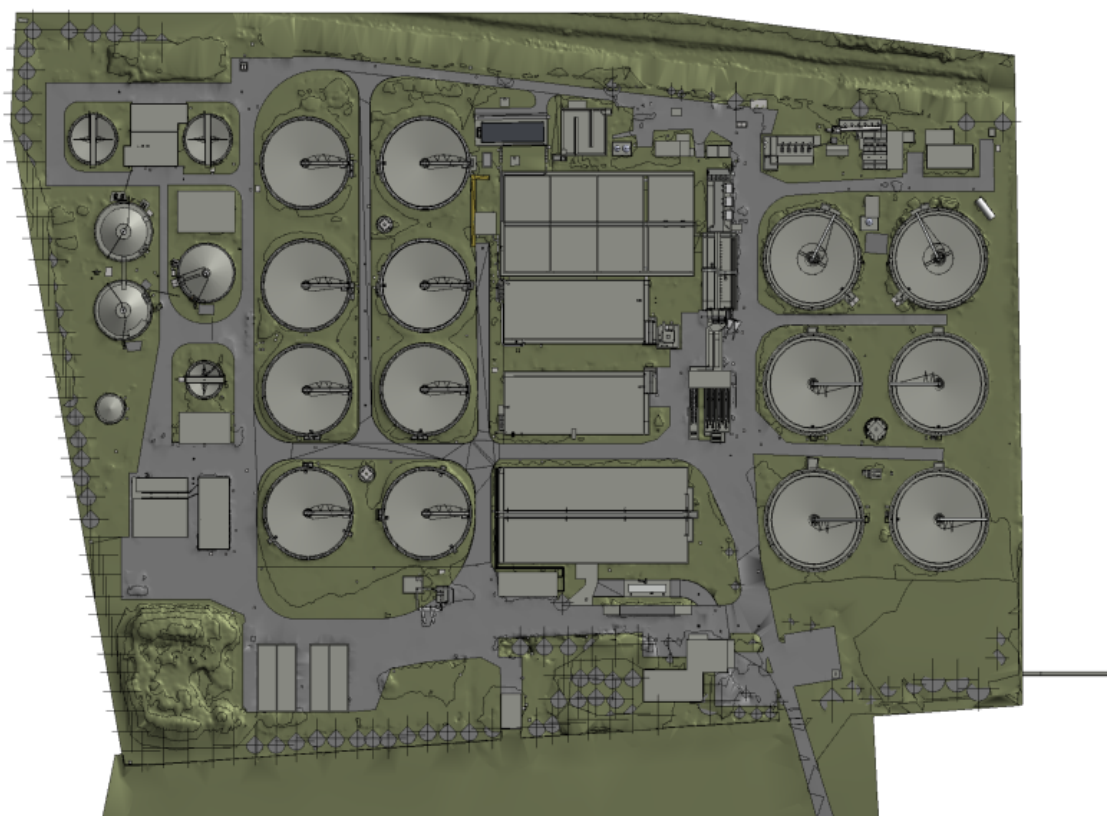


Figura 1: Layout stato di fatto impianto di depurazione di Ravenna

	RELAZIONE ASSEVERAZIONE DISTANZE PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA) ELETTRODOTTO AT				
	N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
	12400705873, 12000367716	H199H101DS00RE0002	0	8	14
POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIEOIE					

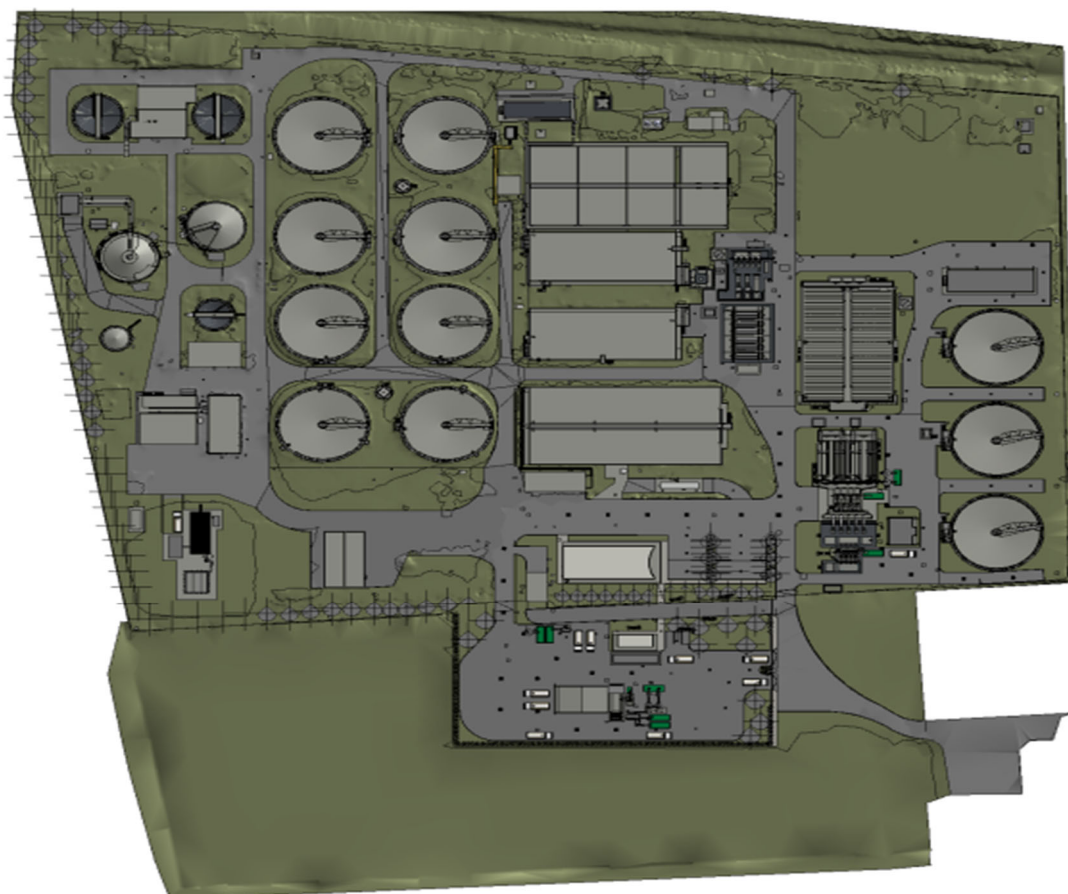


Figura2: Layout stato di progetto impianto di depurazione di Ravenna

	RELAZIONE ASSEVERAZIONE DISTANZE PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA) ELETTRDOTTO AT				
	N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
	12400705873, 12000367716	H199H101DS00RE0002	0	9	14
POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIEOIE					

5 VALUTAZIONE ESTENSIONE DPA


Dalla comunicazione dell'ente gestore dell'elettrodotto ricevuta tramite PEC del 06/03/2026, allegata alla presente relazione, si evince che i sostegni di riferimento che potrebbero interferire con l'area impiantistica sono quelli numerati con l'identificazione 26, 26 Bis e 27.

La tabella DPA allegata alla comunicazione di Terna riporta l'estensione relativa ai sostegni in questione ovvero:

- Sostegno **26** estensione lato Dx 49 mt – estensione lato Sx 43 mt
- Sostegno **26 bis** estensione lato Dx 37 mt – estensione lato Sx 37 mt
- Sostegno **27** estensione lato Dx 22 mt – estensione lato Sx 22 mt

Nella figura di seguito riportata si può verificare che le DPA interferiscono con l'area impiantistica solamente nell'angolo nord-ovest sulla viabilità stradale interna all'impianto.



	RELAZIONE ASSEVERAZIONE DISTANZE PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA) ELETTRODOTTO AT				
	N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
	12400705873, 12000367716	H199H101DS00RE0002	0	10	14
POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIEOIE					

6 CONSIDERAZIONI FINALI

Dalle analisi effettuate nella presente relazione e dall'esame degli elaborati progettuali emergono le seguenti considerazioni:

- Come già evidenziato nei paragrafi precedenti la nuova area impiantistica non comporta allargamenti di perimetro nella zona nord dell'impianto, quella limitrofa all'elettrodotto; quindi, non variano le condizioni esistenti di rispetto delle DPA dell'elettrodotto.
- All'interno dell'area impiantistica del Depuratore o nelle aree limitrofe, esterne al perimetro dell'impianto, non sono presenti punti potenzialmente sensibili (fabbricati ad uso civile abitativo e commerciale o aree giochi per bambini).
- L'estensione delle DPA risultano particolarmente estese, ma non interferiscono con aree impiantistiche dove è prevista la sosta di persone per più di 4 ore;
- L'impianto sarà completamente automatizzato e telecontrollato in tempo reale a distanza 24 ore su 24 dalla Sala Controllo Fluidi di HERA, non sarà necessaria la presenza di operatori sul posto a presidiare il funzionamento;
- L'unico fabbricato ove potrebbe essere prevista la permanenza di personale per più di 4 ore giornaliere è il nuovo fabbricato uffici, ma il fabbricato non è coinvolto dalle DPA, trovando nella zona sud dell'impianto, nei pressi della viabilità di accesso all'impianto

In relazione a quanto espresso nella presente relazione e nelle tavole grafiche progettuali di riferimento, si ritiene che non sussistano elementi di pericolo legati all'inquinamento elettromagnetico, relativo all'elettrodotto in doppia terna a 132 kV "Enipower - Ravenna Canala" e "Degussa - Ravenna Canala" n. 714/756" per gli operatori dell'impianto di depurazione in oggetto.

	RELAZIONE ASSEVERAZIONE DISTANZE PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA) ELETTRODOTTO AT				
	N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
	12400705873, 12000367716	H199H101DS00RE0002	0	11	14
POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIEOIE					

7 ALLEGATI

7.1 PEC TERNA SPA COMUNICAZIONE DPA DEL 06/03/2026



Rete di Trasmissione
Nazionale
Dipartimento Trasmissione
Centro-Nord

Via dei Della Robbia 41/2R
50132 Firenze - Italia
Tel. +39 0555244011 - Fax +39 0555244004

Spett.le
HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale C. Berti Pichat 2/4
40127 Bologna

PEC: direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

p.c. Comune di Ravenna
Sportello Unico per l'Edilizia

PEC: sue.comune.ravenna@legalmail.it

Oggetto: Rif. Ing./Progettazione/PMO

"Potenziamento Depuratore di Ravenna 2° Stralcio: 1° Lotto - 2° Lotto - Nuovo Impianto caditoie" (R.2160.11.04.00090) - (T.2160.11.04.00019).

Elettrodotto in doppia terna a 132 kV "Enipower - Ravenna Canala" e "Degussa - Ravenna Canala" n. 714/756 - campate n.26 - 26bis - 27.

Definizione della Distanza di prima approssimazione (Dpa/Apa).

In riferimento alla Vostra richiesta Prot. n. 12099/26, da noi registrata con nostro prot. GRUPPO TERNA/A20260019725 - 12/02/2026, comunichiamo i dati relativi alla definizione della Distanza e Area di Prima Approssimazione degli Elettrodotti in oggetto, in corrispondenza delle campate poste in prossimità del depuratore di Ravenna sito in via Romea Nord.

In premessa comunichiamo che la scrivente Società TERNA RETE ITALIA Spa gestisce, in nome e per conto di Terna S.p.A., la manutenzione, l'esercizio e lo sviluppo degli impianti appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale (R.T.N.).

Comunichiamo che la configurazione degli elettrodotti è tale da rientrare nel "casi complessi", come definiti dal D.M. 29/05/2008, in quanto nel tratto di interesse è presente un parallelismo tra i due elettrodotti in oggetto.

Ricordiamo che ogni modifica di volume e/o ogni cambiamento di destinazione d'uso degli esistenti, dovranno necessariamente risultare compatibili con il suddetto elettrodotto e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici o luoghi di prolungata permanenza umana e conduttori elettrici, di seguito meglio specificata:

- D.M. 449 del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.5.2001], legge quadro sulla protezione delle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici;
- D.P.C.M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i

	RELAZIONE ASSEVERAZIONE DISTANZE PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA) ELETTRODOTTO AT				
	N° COMMESSA (JOB N°)	ID DOC. (DOC. ID)	REV.	N° FG. (SH. N.)	DI (LAST)
	12400705873, 12000367716	H199H101DS00RE0002	0	12	14
POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIEOIE					



Rete di Trasmissione
Nazionale
Dipartimento Trasmissione
Centro-Nord

Via dei Della Robbia 41/5R
50132 Firenze - Italia
Tel. +39 0555244011 - Fax +39 0555244004

valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti.

Per quanto attiene alla legge 36/2001 e al relativo decreto attuativo, evidenziamo che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già esistenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di 3 μ T, previsto, per il valore di induzione magnetica, dall'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Alla luce della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 sopra citato, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008 (In S.O. n°160 G.U. n°156 del 05 luglio 2008 e relativi allegati e fatte salve le eventuali determinazioni urbanistiche delle Pubbliche Amministrazioni competenti, riportiamo nella tabella allegata la Distanza e Area di prima approssimazione (Dpa - Apa) determinata secondo le indicazioni dei paragrafi 5.1.3 e 5.1.4 del documento allegato al decreto.

I valori indicati in tabella, si riferiscono a punti a destra (Pdx) ed a sinistra (Psx) del sostegno, posizionati sulla bisettrice degli angoli presenti nel caso di linea con sostegni non allineati o perpendicolarmente all'asse linea nel caso di sostegni allineati. La Dpa è individuata puntualmente, a destra e a sinistra dell'elettrodotto, dalla distanza tra l'asse dell'elettrodotto e le congiungenti i punti Pdx da un lato e Psx dall'altro.

Precisiamo che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- Le linee elettriche sono soggette a servitù che limita espressamente l'uso, da parte del concedente, della fascia di terreno asservita, alle attività che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione delle linee.
- Il fabbricato, in ogni caso, non dovrà essere destinato a deposito di materiale infiammabile o esplosivo, né dovrà arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
- L'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal DM 449 sopra richiamato e dalla norma CEI 64-8, (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori, della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40°C) ed all'art. 83 del D.Lgs. n°81 del 09 aprile 2008;
- Per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Le precisiamo che le linee elettriche sono munite di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Vi informiamo inoltre che eventuali richieste per la determinazione della fascia di rispetto, nel tratto di linea di Vostro interesse, dovranno essere inoltrate direttamente dal Comune.

	RELAZIONE ASSEVERAZIONE DISTANZE PRIMA APPROSSIMAZIONE (DPA) ELETTRODOTTO AT				
	N° COMMESSA (JOB N°) 12400705873, 12000367716	ID DOC. (DOC. ID) H199H101DS00RE0002	REV. 0	N° FG. (SH. N.) 13	DI (LAST) 14
	POTENZIAMENTO DEPURATORE RAVENNA 2° STRALCIO: 1° LOTTO - 2° LOTTO - NUOVO IMPIANTO CADITOIEOIE				



Rete di Trasmissione
Nazionale
Dipartimento Trasmissione
Centro-Nord

Via dei Della Robbia 41/5R
50132 Firenze - Italia
Tel. +39 0555244011 - Fax +39 0555244004

Segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione di 132.000 Volt e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del Digs n°81 del 09.04.2008) sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru, escavatori, autocarri, etc.) costituisce pericolo mortale.

Distinti saluti.

**Il Responsabile Unità Impianti Bologna
Dipartimento Trasmissione Centro Nord
Ing. Stefano Bocciardi**

Stefano Bocciardi

Firmato da Stefano
Bocciardi
il 03/03/2026 alle
19:02:28 CET

Allegati: RAPPRESENTAZIONE TABELLARE DPA/APA

UBQmb

